



FORINO/MARZANO DI NOLA – Residui vegetali bruciati poco distante dalle zone residenziali: altre tre persone sono state deferite alla competente autorità giudiziaria perché ritenute responsabili di immissione nell'aria di fumi nonché attività di gestione dei rifiuti non autorizzata. I tre, nonostante il divieto di bruciatura nell'attuale periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi decretato dalla Regione Campania, avrebbero intenzionalmente appiccato il fuoco per lo smaltimento di sterpaglie e residui vegetali derivanti dalla lavorazione di propri rispettivi terreni ubicati nei Comuni di Forino e Marzano di Nola. Tale condotta, oltre ad essere particolarmente pericolosa, provocava un evidente senso di fastidio e molestie alle persone per l'alta concentrazione di fumo nell'aria. Alla luce degli elementi di colpevolezza raccolti dai carabinieri delle rispettive stazioni è scattata nei confronti dei predetti la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

I servizi predisposti dal comando provinciale dei carabinieri di Avellino, volti al contrasto degli incendi boschivi e della pratica dell'abbruciamento dei residui forestali e vegetali, continueranno ininterrottamente in tutta l'Irpinia.